

PUBBLICI ESERCIZI: linee guida

La domanda deve essere presentata **allo Sportello Unico delle Attività produttive che provvederà, nei termini e secondo i criteri e modalità di legge, a richiedere a tutte le altre amministrazioni, atti, autorizzazioni e pareri comunque denominati.** Prima del rilascio dell'autorizzazione amministrativa, di cui verrà data comunicazione scritta, occorre presentare attestato di versamento della tassa di prima concessione comunale.

L'autorizzazione sanitaria **sarà richiesta dalla Struttura Unica.**

Nel caso di attività comprensiva di esercizio di tipo A e di tipo B e' necessario produrre domande separate, così' come nel caso di autorizzazione ad attività complementare di spettacoli vari e/o trattenimento all'interno di Pubblico Esercizio di somministrazione (es, radio, TV, piano bar).

Tutte le dichiarazioni necessarie per il rilascio dell'autorizzazione amministrativa possono essere rese nella stessa domanda o in separato documento.

La firma, apposta in calce alle dichiarazioni, dovrà **essere resa secondo le disposizioni di cui al DPR 445/2000.**

Dovranno essere allegati:

- ❑ Elenco delle persone giuridiche e fisiche tenute a presentare autocertificazione in materia di antimafia:

1) Ditte individuali, il titolare;

2) Le società;

- per le società di capitali anche consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II, del codice civile, il legale rappresentante e gli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione, nonché ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento, e i soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;

- per i consorzi di cui all'articolo 2602 del codice civile, chi ne ha la rappresentanza e gli imprenditori o società consorziate;
- per le società in nome collettivo, tutti i soci;
- per le società in accomandita semplice, i soci accomandatari;
- per le società di cui all'articolo 2506 del codice civile, coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato.
- Il delegato, in caso di delega.

ELENCO DEI DOCUMENTI CHE COMUNQUE DOVRANNO ESSERE PRODOTTI PRIMA DEL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE AMMINISTRATIVA:

- atto costitutivo registrato in originale o copia (solo per le società)
- procura speciale all'intestazione dell'autorizzazione (in presenza di più legali rappresentanti o nel caso in cui il richiedente non sia il legale rappresentante)
- permesso di soggiorno specifico per lavoro autonomo in originale o in fotocopia (solo per cittadino extracomunitario)
- attestato di versamento della tassa di concessione comunale

NOTA SUI CRITERI DI SORVEGLIABILITÀ DEI LOCALI DI SOMMINISTRAZIONE APERTI AL PUBBLICO ai sensi dei Decreti Ministeriali n. 564/92 e 534/94

1) Sorvegliabilità esterna

Le porte od altri ingressi dei locali e delle aree adibite, anche temporaneamente, per attività stagionale, ad esercizio per la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande devono consentire l'accesso diretto dalla strada, piazza o altro luogo pubblico e non possono essere utilizzati per l'accesso ad abitazioni private;

2) Locali parzialmente interrati

Gli accessi devono essere integralmente visibili dalla strada, piazza o altro luogo pubblico;

3) Locali posti ad un livello superiore al piano stradale Deve essere dichiarata la visibilità esterna degli accessi per la verifica da parte dell'autorità di pubblica sicurezza. Nessun impedimento può essere

frapposto all'ingresso e all'uscita dei locali durante l'orario di apertura dell'esercizio e la porta di accesso devono essere costruite in modo da consentire sempre l'apertura esterna.

4) Sorvegliabilità interna Le suddivisioni interne del locale, esclusi i servizi igienici ed i vani non aperti al pubblico, non possono essere chiuse da porte o grate munite di serrature o da altri sistemi di chiusura che non consentono un immediato accesso.

Eventuali locali interni non aperti al pubblico devono essere indicati al momento della richiesta di autorizzazione e non può essere impedito l'accesso all'autorità di pubblica sicurezza.

Deve essere altresì assicurata, a mezzo di targhe od indicazioni luminose, l'identificabilità degli accessi e dei vani interni non aperti al pubblico e le vie d'uscita dell'esercizio.